



Estratto del verbale della seduta del

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung  
vom

26.2.2020

**DELIBERAZIONE N.****BESCHLUSS Nr.**

27

Oggetto:

Betreff:

Determinazione della composizione del comitato consultivo previsto dall'art. 5 comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 concernente "Modifiche alle leggi regionali in materia di pacchetto famiglia e previdenza sociale".	Änderung der Zusammensetzung des im Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 „Änderungen zu den Regionalgesetzen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge“ vorgesehenen Beirates
---	---

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	assente/abwesend
Claudio Cia	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	assente/abwesend
Antonella Chiusole	Vicesegretaria Generale della Giunta regionale / Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher  
Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e competenze ordinamentali  
Ufficio per la Previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno Kompatscher  
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse  
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, e s.m.;

Vista la legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 concernente "Modifiche alle leggi regionali in materia di pacchetto famiglia e previdenza sociale"

Visto in particolare l'art. 5 comma 3 il quale prevede che per la predisposizione o la revisione dei testi normativi in materia previdenziale la Giunta regionale si avvale di un comitato consultivo composto da rappresentanti delle parti sociali, delle associazioni che operano nei settori collegati alle materie oggetto di intervento e delle Province autonome;

Considerato inoltre che il citato art. 5 comma 3 prevede che il comitato sia istituito con deliberazione della Giunta regionale che ne determina anche la composizione, le norme relative al suo funzionamento e la durata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 171 di data 21 luglio 2014 con la quale è stato rinnovato per la durata della XV<sup>a</sup> legislatura il suddetto comitato consultivo, successivamente più volte modificato nella sua composizione;

Considerato che è intenzione dell'amministrazione regionale, anche tenuto conto delle sollecitazioni pervenute dalle due Province autonome che gestiscono gli interventi regionali in materia di previdenza integrativa, rivedere tali interventi nell'ottica di

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Aufgrund der mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 „Änderungen zu den Regionalgesetzen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge“;

Aufgrund insbesondere des Art. 5 Abs. 3, laut dem sich die Regionalregierung bei der Erarbeitung oder Überarbeitung der Gesetzestexte auf dem Sachgebiet der Vorsorge eines Beirates bedient, der sich aus Vertretern der Sozialpartner, der Vereinigungen, die in den mit dem Gegenstand der Maßnahmen zusammenhängenden Bereichen tätig sind, sowie der Autonomen Provinzen zusammensetzt;

In Anbetracht der Tatsache überdies, dass laut besagtem Art. 5 Abs. 3 der Beirat mit Beschluss der Regionalregierung errichtet wird, mit dem auch dessen Zusammensetzung, Tätigkeit und Dauer bestimmt werden;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 21. Juli 2014, Nr. 171, mit dem der oben genannte Beirat – in seiner Zusammensetzung später mehrmals geändert – für die Dauer der XV. Legislaturperiode erneuert wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Regionalverwaltung auch unter Berücksichtigung der Empfehlungen der beiden Autonomen Provinzen, die die regionalen Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge verwalten,

semplificare l'attività amministrativa e renderne più agevole ed efficace l'accesso da parte dei cittadini e delle cittadine del nostro territorio;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere al rinnovo, per la durata della XVI<sup>ª</sup> legislatura, del comitato consultivo in argomento essendo tale comitato decaduto, nella sua preesistente composizione, al termine della precedente legislatura regionale;

Ravvisata dunque l'opportunità, tenuto conto delle materie oggetto di intervento di determinare previamente la composizione del comitato consultivo, confermando in linea generale le realtà e le associazioni chiamate a far parte del comitato precedente;

Preso infatti atto che la normativa regionale in materia di previdenza, in quanto integrativa di quella statale, è strettamente collegata a quest'ultima e comprende inoltre il settore della previdenza complementare;

Ritenuto quindi opportuno, in seno al comitato, confermare la presenza di un/una rappresentante dell'INPS regionale e di un/una rappresentante della Società Pensplan Centrum S.p.A., società in house della Regione costituita al fine di promuovere la previdenza complementare;

Ritenuto altresì opportuno confermare la partecipazione e il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, delle categorie economiche, nonché degli istituti di patronato operanti nei territori delle due province autonome;

Considerata l'opportunità di confermare altresì la presenza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino e della Consulta per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano tenuto conto degli ambiti di operatività del comitato in discorso;

beabsichtigt, diese Maßnahmen zu überarbeiten, um die Verwaltungstätigkeit zu vereinfachen und den Zugang seitens der Bürgerinnen und Bürger unseres Gebiets schlanker und wirksamer zu gestalten;

In Anbetracht der Notwendigkeit demnach, besagten Beirat für Sozialvorsorge für die Dauer der XVI. Legislaturperiode zu erneuern, da die Amtszeit seiner bisherigen Mitglieder mit Ablauf der vorhergehenden Legislaturperiode der Region endete;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit demzufolge, angesichts der Bereiche, die Gegenstand der Maßnahmen sind, die Zusammensetzung des Beirats vorab festzulegen und dabei im Allgemeinen die am vorhergehenden Beirat beteiligten Einrichtungen und Vereinigungen zu bestätigen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die regionalen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge die staatlichen Bestimmungen ergänzen und somit eng mit diesen zusammenhängen sowie den Bereich der Zusatzvorsorge umfassen;

Nach Dafürhalten demnach, die Anwesenheit einer Vertreterin/eines Vertreters der Regionaldirektion des NISF/INPS und einer Vertreterin/eines Vertreters der zur Förderung der Zusatzrenten gegründeten In-House-Gesellschaft der Region Pensplan Centrum AG im Beirat zu bestätigen;

In Anbetracht weiters der Zweckmäßigkeit, die Beteiligung und Einbeziehung der in den Gebieten der beiden Autonomen Provinzen tätigen Gewerkschaften, Wirtschaftsverbände und Patronate zu bestätigen;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit überdies, im Hinblick auf die Tätigkeitsbereiche des genannten Beirats die Anwesenheit des Dachverbands der Familienorganisationen des Trentino und des Familienbeirats der Autonomen Provinz Bozen zu bestätigen;

Rilevata infine la necessità di chiamar a far parte del comitato l'assessore/a competente per materia, o una persona da lui/lei delegata, i/le responsabili della struttura regionale competente in materia, nonché i/le rappresentanti delle strutture delle due Province autonome chiamate a gestire sotto il profilo amministrativo gli interventi regionali in materia di previdenza integrativa;

Considerato infine che l'art. 5 comma 3 della citata LR n. 3/2008 prevede che la composizione del comitato deve essere tale da assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e un'adeguata presenza di entrambi i sessi all'interno del comitato stesso;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

**delibera**

**beschließt  
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. di determinare per la corrente legislatura la composizione del comitato consultivo previsto dall'art. 5 comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 concernente "Modifiche alle leggi regionali in materia di pacchetto famiglia e previdenza sociale" per la predisposizione o la revisione dei testi normativi in materia previdenziale nel modo seguente:

- assessore/a regionale competente in materia di previdenza sociale, o persona da lui/lei delegata, con funzioni di Presidente;
- dirigente della struttura dell'amministrazione regionale competente in materia di previdenza;
- rappresentante di Pensplan Centrum S.p.A.;
- rappresentante della direzione regionale dell'INPS;
- dirigenti delle Agenzie provinciali che gestiscono gli interventi regionali in materia di previdenza, in particolare l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) della

Nach Feststellung der Notwendigkeit schließlich, die zuständige Regionalassessorin/den zuständigen Regionalassessor oder eine von ihr/ihm bevollmächtigte Person, die Verantwortlichen für die zuständige Struktur der Region sowie die Vertreterinnen/Vertreter der Strukturen der beiden Autonomen Provinzen, die die regionalen Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge verwalten, als Mitglieder in den besagten Beirat zu berufen;

In Anbetracht der Tatsache schließlich, dass laut Art. 5 Abs. 3 des besagten RG Nr. 3/2008 die Zusammensetzung des Beirats die Chancengleichheit zwischen Mann und Frau und eine angemessene Vertretung beider Geschlechter gewährleisten muss;

- 1. für die laufende Legislaturperiode die Zusammensetzung des Beirats laut Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 „Änderungen zu den Regionalgesetzen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge“ zwecks Erarbeitung oder Überarbeitung der Gesetzestexte auf dem Sachgebiet der Vorsorge wie folgt festzulegen:
  - die Regionalassessorin/der Regionalassessor für Sozialvorsorge oder eine von ihr/ihm bevollmächtigte Person, als Vorsitzende/r;
  - die Leiterin/der Leiter für die in Sachen Vorsorge zuständige Struktur der Region;
  - eine Vertreterin/ein Vertreter von Pensplan Centrum AG;
  - eine Vertreterin/ein Vertreter der Regionaldirektion des NISF/INPS;
  - Führungskräfte der Landesagenturen, die die regionalen Maßnahmen verwalten, und zwar der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen

Provincia autonoma di Bolzano e l’Agenzia provinciale per l’assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) della Provincia autonoma di Trento;

- un/una rappresentante per ogni provincia delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nei rispettivi territori;
- un/una rappresentante per ogni provincia delle categorie economiche maggiormente rappresentative nei rispettivi territori;
- due rappresentanti per ogni provincia autonoma degli istituti di patronato;
- un/una rappresentante del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino e un/una rappresentante della Consulta per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano;
- direttore/trice dell’Ufficio per la previdenza sociale e per l’ordinamento delle APSP con funzioni di segreteria;

2. di stabilire che il comitato:

- deve essere composto in modo tale da assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e un’adeguata presenza di entrambi i sessi;
- è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente;
- rimane in carica, per l’espletamento della propria attività di predisposizione o di revisione dei testi normativi in materia previdenziale, per la durata della legislatura vigente e viene eventualmente riconfermato all’inizio di ogni legislatura;
- si riunisce, su convocazione del Presidente ogni qualvolta si renda necessario o su richiesta di almeno la metà dei componenti.

3. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del comitato consultivo sulla base delle designazioni pervenute.

Provinz Bozen (ASWE) und der Agentur für Fürsorge und ergänzende Vorsorge der Autonomen Provinz Trient (APAPI);

- eine Vertreterin/ein Vertreter pro Provinz der im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Gewerkschaften;
- eine Vertreterin/ein Vertreter pro Provinz der im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Wirtschaftsverbände;
- je zwei Vertreterinnen/Vertreter pro Provinz der Patronate;
- eine Person in Vertretung des Dachverbands der Familienorganisationen des Trentino sowie eine Person in Vertretung des Familienbeirats der Autonomen Provinz Bozen;
- die Direktorin/der Direktor des Amtes für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖPB, die/der die Schriftführung übernimmt;

2. festzusetzen, dass das Komitee

- so zusammengesetzt ist, dass die Chancengleichheit zwischen Mann und Frau und eine angemessene Vertretung beider Geschlechter gewährleistet werden;
- bei Anwesenheit der Mehrheit seiner Mitglieder beschlussfähig ist, die Beschlüsse mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst werden und bei Stimmengleichheit die Stimme der/des Vorsitzenden ausschlaggebend ist;
- für die Dauer der laufenden Legislaturperiode zwecks Erarbeitung oder Überarbeitung der Gesetzestexte auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Amt bleibt und eventuell zu Beginn einer jeden Legislaturperiode wieder bestätigt wird;
- auf Einberufung durch die Vorsitzende/den Vorsitzenden immer dann zusammentritt, wenn dies als notwendig erachtet wird oder wenn mindestens die Hälfte seiner Mitglieder dies beantragt;

3. den Beirat aufgrund der eingegangenen Namhaftmachungen mit späterer Maßnahme zu ernennen.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher  
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Diese Maßnahme wird im Sinne des Art. 7-quinquies Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Regionalverwaltung veröffentlicht.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

DIE VIZEGENERALSEKRETÄRIN DER  
REGIONALREGIERUNG

Antonella Chiusole  
firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).